

**ALLEGATO A – VERIFICA LIMITI DI SPESA
PERSONALE**

Il c.d. Decreto Crescita (decreto-legge n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città in data 11 dicembre 2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, è stato adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno 17 marzo 2020 (di seguito «decreto attuativo») recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni» disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 1° gennaio 2020 come previsto inizialmente, al fine di così regolare meglio il passaggio al nuovo regime.

Verifica presenza resti assunzionali ancora disponibili:

Art.3 c.5 D.L. n.90/2014	Risparmio
Cessazioni quinquennio precedente (2015-2019)	35.360,14

Verifica dell'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti

Classe demografica Ente (abitanti 4 1 7)	b) tra 000-999
Soglia % - Tabella 1 art.4 D.M. 17 marzo 2020	29,50%
Ultimo rendiconto approvato	Anno 2020
Media Entrate anni 2018 – 2020 (dedotto FCDE)	Euro 378.020,07
Spesa di personale 2020	Euro 49.547,42
Spesa di personale anno 2018	Euro 88.714,46
Incidenza percentuale	13,11%
Margine finanziario teorico per nuove assunzioni	Euro 61.968,50 (= 16,39% di € 378.020,07)
Margine finanziario effettivo utilizzabile per nuove assunzioni anno 2021 (Tabella 2 art.5 D.M. 17 marzo 2020)	Euro 25.727,19 (=29% di euro 88.714,46)

La Tabella 1 del D.M. 17.03.2020 individua, in funzione del numero di abitanti dell'ente, fasce di "virtuosità" nella gestione della spesa di personale- Alla fascia di appartenenza di Maglione la Tabella 1 individua una soglia del 29,50% nel rapporto entrate correnti al netto del FCDE e spesa di personale, utilizzando i dati dell'ultimo rendiconto approvato ossia il 2020.

La verifica effettuata con i dati finanziari dell'ente (dati BDAP) determina un rapporto percentuale tra spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e media dei primi tre titoli dell'entrate degli ultimi tre anni, è pari a 13,11% inferiore quindi al valore soglia definito per la classe demografica di appartenenza dell'Ente pari al 29,50% collocando quindi l'ente nella fascia di virtuosità.

Ora il conteggio da fare per determinare l'effettiva capacità assunzionale in termini finanziari è il seguente.

Se Maglione si colloca al 13,11% del rapporto ed il valore soglia al quale l'ente può appartenere, e' pari appunto al 29,50%, allora mantiene una potenzialità teorica di assunzione sino al conseguimento del limite, pertanto ha a disposizione ancora il 16,39% di capacità, che tradotto in numeri rispetto alla media delle entrate correnti 2018/2019/2020, ammontante ad Euro 378.020,07 con la conseguenza di consentire assunzioni per €. 61.968,50.

La norma prevede però che il margine assunzionale effettivo sia da determinarsi nei limiti della tabella 2 ossia il 29% della spesa di personale del 2018 (dati BDAP) e quindi il 29% di euro 88.714,46 e cioè euro 25.727,19, oltre ai resti assunzionali dell'ultimo quinquennio pari a € 35.360,14, di cui si raccomanda l'adeguato utilizzo, visti i diversi pareri delle Ragionerie dello Stato e delle Corti dei Conti.

Il Comune di Maglione può definirsi, secondo le previsioni del D.M.17 Marzo 2020, ente virtuoso in quanto il rapporto percentuale tra spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e media dei primi tre titoli dell'entrate degli ultimi tre anni, è pari a 13,11% inferiore quindi al valore soglia definito per la classe demografica di appartenenza dell'Ente **pari al 29,50%.**

Il margine assuntivo effettivo per l'anno 2021 è quindi pari a euro 25.727,19 oltre ai resti assunzioni per € 35.360,14, con le raccomandazioni di cui sopra.